

ANNO 60
Numero 33 - Bologna
AMMINISTRAZIONE
Via Secchi 2 - Tel. 24122 - 24123
REDAZIONE Tel. 23614 - 23615

MARTEDI'
8 Febbraio 1944-XVII
Roma - Via delle Murate 87, tel. 64-393
ITALIA, IMPERO E COLONIE, Cost. 30
Speditezza in abbonamento - C.C.P. n. 8-747

Il Resto del Carlino

PUBBLICITÀ - Per millimetri d'altezza (larghezza di una colonna): Piantarola, Legala, Seppelino, L. 12 - Cronaca L. 15 - Piccoli avvisi: vedi tariffa in testa alla rubrica. Pagamento anticipato - Tasse governative in più - Ritirarsi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA
Via Indipendenza N. 10-14 piano terreno, telefono 26-908 e sue Succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Con l'edizione del lunedì: Anno L. 87 - Semestre L. 44 - Trimestre L. 23 - PER L'ESTERO: Anno L. 160 - Semestre L. 81 - Trimestre L. 41 - Numero arretrato L. 020

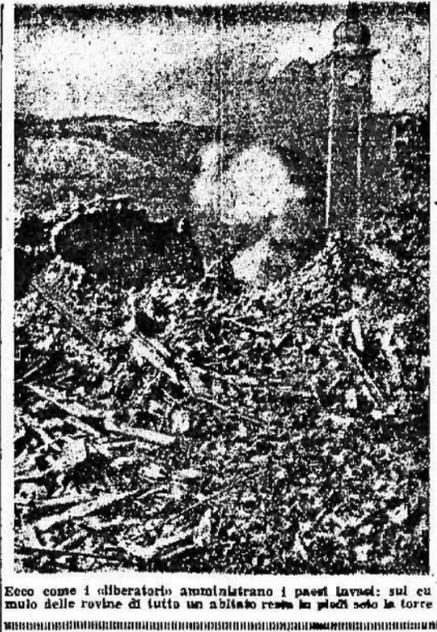
VIGOROSA RESISTENZA DELLE FORZE DEL TRIPARTITO
Le truppe di Clark ricacciate dalle posizioni a nord di Cassino

Giornata di sosta sulla testa di Nettuno dopo l'annientamento delle forze nemiche accerchiate - Alterne vicende nella battaglia di Russia

Berlino, 7 febbraio. Dal Quartiere generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate tedesche in data 5:
Nella zona di combattimento di Nicopol i sovietici hanno intensificato la loro pressione presso il fronte sud della testa di ponte nella zona di Nettuno a nord ovest della città. Per attacchi nemici non stati respinti e infiltrazioni locali sono state eliminate.

LA BATTAGLIA ALLE MARSHALL
Gli americani respinti da alcune teste di sbarco

Tokio, 7 febbraio. Il Gran Quartiere imperiale nipponico comunica:
La situazione nelle Isole Marshall è per il momento la seguente: Una forte squadra navale alleata, tra cui figurano in prima linea portaerei e navi da battaglia, ha bombardato le teste di sbarco alleate in una zona a sud di Kwajalein. Gli alleati sono sbarcati il 1.º febbraio sulle isole Kwajalein e Lut. L'area aerea della marina e delle forze della difesa dell'esercito e della marina di stanza in quest'area hanno abbattuto il 1.º febbraio 52 apparecchi alleati danneggiandone 24, hanno affondato 2 cacciatorpediniere ed hanno incendiato un cacciatorpediniere ed un cacciatorpediniere del nemico. Le forze della difesa dell'esercito e della marina giapponesi sulle isole di Kwajalein e di Lut, gravemente resistenti, potevano annientare una parte delle truppe nemiche sbarcate. Gli aspri combattimenti, nei quali le forze giapponesi mantengono tuttora le loro posizioni difensive, proseguono ancora.



Ecco come i liberatori amministrano i paesi liberati: sul molo delle rovine di tutto un abitato resta in piedi solo la torre

NELLE TERRE INVASE
Controllo e amministrazione affidati alla commissione d'armistizio

Roma, 7 febbraio. Il New York Times annuncia da Washington che in data 10 febbraio il controllo e l'amministrazione della Sicilia e degli altri territori dell'Italia meridionale saranno affidati alla commissione di armistizio. Il Governo di Badoglio, pertanto, si trova automaticamente esautorato.

Parla Molotov

La Corrispondenza Repubblica dirama la seguente nota n. 93 dal titolo: «Parla Molotov»:
«Coloro che hanno la cortesia di leggere questa nota avranno constatato che noi non siamo pessimisti né ottimisti per definizione. Se ci sono al mondo con gli occhiali attorcigliati, non ci piacciono nemmeno coloro che vedono tutto rosa. Siamo realisti, cioè vediamo la realtà, così com'è e nelle sue manifestazioni concrete, tangibili, sensibili - la realtà in carne ed ossa, non come si vorrebbe che fosse attraverso la gamma dei miti e dei desideri.

La reazione di Kesselring ha bloccato il nemico in Italia

Sul fronte di Cassino, la reazione di Kesselring ha bloccato il nemico in Italia. Le operazioni nel settore centrale e settentrionale del fronte orientale, che la propaganda nemica insiste nel definire disastrose per i germanici, si apprende da fonti militari tedesche come la realtà sia ben diversa. Il ripiegamento dei germanici a nord è virtualmente inesistente, essendo le divisioni attestate sulla nuova linea fortificata.

Il bivio

Nei momenti di bufera imperanti sui popoli e sui governi, il bivio si presenta come un problema di grande importanza. Il bivio è il momento in cui si decide se continuare o cambiare direzione. In questi tempi, il bivio si presenta come un problema di grande importanza.

SCHIFO
Una fruttuosa retina dentro un collegio romano

Una fruttuosa retina dentro un collegio romano. Generali, altri ufficiali, preti, giovani renitenti alla leva, autocarri e benzina. Roma, 7 febbraio. La polizia repubblicana ha compiuto una importante operazione nel Collegio di San Paolo.

Due milioni devoluti al Duce per l'assistenza ai sinistrati

Due milioni devoluti al Duce per l'assistenza ai sinistrati. Il Consiglio per sovvenzioni e valori devoluti a disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri la somma di lire 2 milioni, che è stata devoluta per l'assistenza ai sinistrati in questa città: Bologna lire 250.000, Civitavecchia 250.000, Fiume 250.000, Frascati 250.000, Terni 250.000, Udine 250.000, Verona 250.000, Vicenza 250.000.

IL TERRORISMO AEREO
Chieti e centri del Lazio bombardati dai "liberatori"

IL TERRORISMO AEREO. Chieti e centri del Lazio bombardati dai "liberatori". La strage di Urbani - 1347 sacerdoti uccisi a tutto settembre. L'aviazione angloamericana, continuando nei suoi attacchi terroristici, ha bombardato nuovamente senza discriminazione alcuni centri abitati del Lazio. Un attacco rilevante è stato effettuato sulla città di Chieti, provocando gravi distruzioni d'abitazioni civili e numerose vittime fra la popolazione.

SULLA VIA DELLA RAGIONE
Circa 7.000 italiani rientrati dalla Svizzera

SULLA VIA DELLA RAGIONE. Circa 7.000 italiani rientrati dalla Svizzera. Roma, 7 febbraio. L'invio di 8 settembre ha dato vita ad un sistematico fenomeno di ritorno alla patria del territorio svizzero. Molti Italiani, disorientati dagli avvenimenti di quei giorni, hanno passato la frontiera. L'espatrio era facile, essendo venute meno le forze di sorveglianza. Senonché il più, raggiunta la Svizzera, ove pensavano di trovare tranquillità e sicurezza, si trovarono di fronte al duro problema della vita. Ma le risorse scarse dei primi giorni hanno cambiato presto colore e al difficoltà di sostentamento si è aggiunta ora la riservata diffidenza della popolazione elvetica.

LA GUERRA ANTIPLUTOCRATICA
Il tributo di sangue dato dal Fascismo

LA GUERRA ANTIPLUTOCRATICA. Il tributo di sangue dato dal Fascismo. Roma, 7 febbraio. Da accertamenti non ancora definitivi compiuti dalla Segreteria del Partito fascista risulta che dal 1929 al 10 giugno 1943 sono caduti in combattimento a favore del fascismo 39.275 iscritti al Partito, 650 squadristi e 4247 gerarchi delle diverse organizzazioni. SULLA VIA DEL COMBATTIMENTO. Vibrante adunata dei mutilati a Venezia. Venezia, 7 febbraio. Ieri si sono riuniti i mutilati d'Italia per ascoltare il discorso della Medaglia d'oro Carlo Borsani.

Alti funzionari a riposo nel Ministero dell'Economia Corporativa. Roma, 7 febbraio. Con provvedimento in corso di ratifica del Consiglio dei Ministri sono stati collocati a riposo 20 alti funzionari del Ministero dell'Economia Corporativa: Anselmi, Carnevale, Santoro, Carnate, Gubbi, Deputi, Bernardi, De Luca, Camilli, Pizzetti. Sono stati inoltre collocati a riposo i seguenti ispettori generali: Rubini, Benaglia, Zingales, Cardelli, Jannone, Bastianini, Simoni, Troise, Giannicola, Zaccaria, Pizzone, Mezzanella, Pastorelli.

La rivoluzione cammina

Con l'idea corporativa il fascismo aveva stabilito il principio dell'uguaglianza giuridica fra capitale e lavoro da realizzare attraverso una reciproca collaborazione. Non si può affermare che quel principio sia fallito, perché l'esperimento non è stato condotto a fondo. Infatti il corporativismo è rimasto in quarantena causa la solitaria ostilità dei datori di lavoro i quali, allorché il Duce mostrò di volere un effettivo accorciamento delle distanze fra le categorie sociali, passarono dal sabotaggio silenzioso all'aperto pronunciamiento del 25 luglio, proprio nella fase più critica della guerra. A loro non è importato proprio niente di spingere l'Italia alla capitolazione, pur di salvare - come si illudevano - egoistici interessi di classe. Comportandosi così, i nostri capitalisti si sono alleati alle plutocrazie nemiche dell'Italia, ed hanno compiuto un'azione più indegna di ogni immaginabile indegnità. Il concetto di equilibrare interessi contrastanti nell'ambito del superiore interesse nazionale, non può realizzarsi se manca in partenza la buona fede della parte già favorita per maggiori possibilità di influenza politiche ed economiche. In sostanza il programma corporativo, imperniato sull'autodisciplina delle categorie, non è arrivato al collaudo causa l'ostinazione del capitale nel volere conservare l'antica supremazia sul lavoro. Volontà conservatrice, e quindi reazionaria, perché nella vita sociale, come in quella individuale, la semplice conservazione è impossibile. Nulla è statico nella realtà della vita: o si progredisce o si retrocede. Ora non c'è dubbio che una eventuale vittoria delle plutocrazie significherebbe l'assoluta soggezione della nostra economia ai « padroni » anglosassoni, e quindi ai « padroni » italiani loro vassalli. E per questo motivo che la nostra grossa borghesia si è fatta in gran parte complice del nemico, mentre invece il fascismo repubblicano proseguiva lungo la linea tracciata a Verona, che addita la valorizzazione del lavoro, massimamente la forza e ricchezza italiana. I lavoratori a loro volta commissero l'errore di considerare il fascismo quale strumento politico del capitalismo, mentre invece il fascismo era impegnato in un generoso tentativo di conciliazione fra le parti. I lavoratori si lasciarono confondere dal fatto che nel Regime si erano insinuati elementi capitalisti con la complicità di uomini politici aspiranti alla ricchezza. Del fascismo quei capitalisti intendevano servirsi per i loro affari, violando tutte le direttive del Duce e i ripetuti giuramenti. Essi erano il fior fiore dell'antifascismo, e tali si sono appunto rivelati il 25 luglio, quando incitarono le masse inconscie a distruggere le istituzioni che il fascismo aveva creato proprio per le masse. Un gioco così ignobile non poteva durare. E non è durato. Oggi la situazione è chiara: i profittatori sono estromessi, mentre i lavoratori cominciano a vedere da quale parte è il loro interesse, che coincide con gli interessi e gli ideali nazionali. L'epurazione provocata dalla violenza stessa degli avvenimenti, ha riallacciato il programma di Verona e il piano di socializzazione del fascismo repubblicano ai postulati originari di Piazza San Sepolcro e alla Carta del Lavoro. Per troppo tempo, durante questa guerra essenzialmente anticapitalista, si è commesso l'errore di credere che bisognava sopprimere agli sviluppi della rivoluzione, i quali sarebbero venuti dopo come conseguenza della vittoria. Con simile criterio siamo arrivati dove siamo arrivati. Adesso bisogna ridare contenuto rivoluzionario alla guerra. Solo così il lavoratore combattente sentirà la certezza di lottare per il proprio avvenire contro la sopraffazione delle plutocrazie. Solo così egli si sentirà partecipe in pieno della causa nazionale. Ecco perché la rivoluzione

NUOVA FASE DELLA BATTAGLIA DIFENSIVA IN RUSSIA
RIUSCITI ATTACCHI DELLE TRUPPE GERMANICHE

TRA IL LAGO ILMEN E IL GOLFO DI FINLANDIA

Le forze angloamericane sul fronte italiano bloccate nel settore di Cassino e ulteriormente respinte nella testa di sbarco di Nettuno

Berlino, 8 febbraio
Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica in data 7:
Nella zona di Nicopol, il nemico ha continuato ad attaccare con forti contingenti. Le forze germaniche hanno respinto le azioni avversarie ed hanno ricacciato singoli gruppi sovietici in contrattacco.
Tra Kirovgrad e Biela-Zerkov ripetuti attacchi delle forze bolsceviche sono falliti. Si sono prodotte alcune infiltrazioni locali. Il nemico ha subito perdite sanguinose. 21 carri armati sono stati distrutti. Ad ovest di Belgrade azioni nemiche sono state respinte. Due battaglioni sovietici sono stati annientati da una Divisione corazzata germanica.
A sud delle paludi del Pripele le forze germaniche hanno impedito le comunicazioni nei reparti di cavalleria avversaria.

La lotta nel Pacifico
Incrociatore americano affondato alle Marshall
Tokio, 8 febbraio
Il Gran Quartiere Imperiale comunica:
Un incrociatore nemico di grosso tonnellaggio è stato affondato nel corso di un combattimento nella zona delle Isole Marshall. L'affondamento ha avuto luogo il mattino del 3 febbraio al largo dell'isola Woja ad opera di un sottomarino nipponico.
Nelle prime ore del 3 febbraio sono stati abbattuti 26 apparecchi facenti parte di una formazione nemica di 220 velivoli; 3 aerei sono stati inoltre danneggiati. Gli apparecchi giapponesi è andata perduta.
Durante un attacco contro Rabaul, effettuato da 146 apparecchi nemici, il 4 febbraio, il tra i velivoli attaccati sono stati abbattuti 3 danzeggianti. Un aereo giapponese non fu fatto ritorno alla base. Il 5 febbraio sono stati abbattuti 53 su 220 apparecchi nemici attaccanti e 3 di questi sono stati gravemente danneggiati. Un aereo giapponese è andato perduto. Gli apparecchi giapponesi riportati da unità della marina e dall'artiglieria contrerea.
Unità nipponiche operanti in Birmania, unitamente a reparti dell'armata indiana di liberazione nazionale, hanno incassato un importante successo. Il nemico aveva tentato di sferrare un attacco contro Akyab e Butthadung. Le operazioni hanno assunto un andamento favorevole per le truppe giapponesi.

Colonna britannica sbaragliata nella zona a occidente di Cisterna
Sul fronte italiano, nel settore della testa di sbarco di Nettuno, gli angloamericani sono stati costretti a ritirare alcune unità.
Nella zona di Nettuno, le forze germaniche hanno respinto le azioni avversarie ed hanno ricacciato singoli gruppi sovietici in contrattacco.
Tra Kirovgrad e Biela-Zerkov ripetuti attacchi delle forze bolsceviche sono falliti. Si sono prodotte alcune infiltrazioni locali. Il nemico ha subito perdite sanguinose. 21 carri armati sono stati distrutti. Ad ovest di Belgrade azioni nemiche sono state respinte. Due battaglioni sovietici sono stati annientati da una Divisione corazzata germanica.
A sud delle paludi del Pripele le forze germaniche hanno impedito le comunicazioni nei reparti di cavalleria avversaria.



Una vedetta sorveglia la vallata pronta a dare l'allarme se i bolscevichi tentassero una infiltrazione

Eugenio Zumin eroe della vanga e del moschetto

Roma, 8 febbraio
La radio nemica ha comunicato che nel corso dei violenti combattimenti svoltisi nei centri abitati pontifici si sono distinti per il loro accanimento i franchi tiratori italiani.
Apprendiamo ora un nuovo significativo episodio che conferma il valore dei combattenti italiani. Un soldato di nome Eugenio Zumin, di 47 anni, presentatosi al comandante di un reparto germanico che si batteva in un campo una piccola frazione rurale a sud di Cisterna, chiedeva ed otteneva di restare accanto ai soldati del Reich per difendere la propria casa e la sua terra. All'approssimarsi di una forte colonna nemica rinforzata da autoblinda, lo Zumin, armato di fucile, vanga e piccone, si gettò sul nemico con un'azione eroica che costò la vita. Il piccolo presidio germanico a ripiegare dopo due ore di accanita lotta. Lo Zumin, ferito ad una gamba, rimase in un campo di battaglia, rimase al suo posto e continuava a sparare contro gli assaltatori, i quali, occupati a ritirarsi, non si accorsero della sua presenza. Quando, nel pomeriggio della stessa giornata, le truppe germaniche cominciarono a trattare per la ritirata, Zumin, con un colpo di fucile, acquistò la posizione, rinvenendo nei pressi dell'abitazione il corpo del soldato Zumin, ucciso dai colpi. Alcuni soldati britannici, fatti prigionieri, hanno riferito che il soldato si era difeso fino all'ultima cartuccia e all'ultima bomba a mano.

Sei sentenze di morte a Torino a terroristi della campagna
Roma, 8 febbraio
Da qualche tempo alcuni delinquenti infestavano la campagna intorno a Torino spargendo il terrore, spogliando di ogni avere i contadini e spesso derubando persino di contante. Il Tribunale di Torino, presieduto dal giudice istruttore, ha emesso sei sentenze di morte a tre anni di reclusione.
Meraviglia fuori posto
Alcuni si sono meravigliati (e non molto a torto) di apprendere che gli aeroplani russi hanno bombardato la capitale della Finlandia, facendosi carico della popolazione civile. Parrebbe infatti evidente che i bolscevichi non seguono i metodi terroristici dei loro alleati angloamericani.
Bimotore nordamericano abbattuto nel cielo di Reggio
Reggio Emilia, 8 febbraio
Nella serata di domenica, un bimotore americano sorvolava la nostra provincia e, giunto in località Rolo, mitragliava a ruota alcune persone, ferendone una gravemente. Poco dopo l'apparecchio veniva intercettato da un caccia germanico partito su allarme da un campo dell'Emilia. Tra i due apparecchi si svolse una furibonda lotta, finché il bimotore colpito a morte, precipitò in fiamme. Un aviatore americano è stato ucciso, mentre il pilota, che era riuscito a lanciarsi con il paracadute, veniva catturato poco dopo dai militi della G.N.R.

Destino repubblicano dell'Italia
Il giuramento delle rinnovate Forze Armate

La Repubblica Romana del 1849 ebbe, come è noto, una vita breve, ma densa di epopea e di gloria. In essa il supremo ideale patrio e sociale prese sostanza torrena, e il suo fior purissimo di ogni eroismo italiano si sublimò nel sacrificio sul Pallare del futuro destino di giustizia delle nazioni e del popolo.
Il 9 febbraio 1849 la proclamazione della Repubblica Romana, eredità a sfidare il mondo intero abituato, solamente a sentire obbedire voci di tirannide, di privilegi e di asserimento, fu il rintocco della dignità per quanti in Italia ospitarono nel petto germi di feroce pienezza e di ardente rigoglio. L'Europa attonita inviò le truppe coalizzate dello schiavismo monarchico a ribadire le catene ai polsi di Roma e dell'Italia intera, ma la creduta facile passeggiata degli eserciti dei despoti europei urtò nella titanica difesa dei figli del popolo, nei soldati senza divise e senza buone armi, espressi dalla volontà di vita dell'Italia, anelanti al combattimento e alla difesa dell'ideale.
Fu proprio la strenua decisione nel combattimento che, pur risolvendosi nella tragedia - ma non nella resa, poiché Garibaldi non ne volle sentir parlare e riuscì infatti a sottrarsi, sempre combattendo, ai nemici invano accaniti nell'insanguinamento - significò simbolo e arra di resurrezione.
E nemmeno si trattò di sconfitta. Bene cantò il Poeta che fu poi autore della gesta fiammista:
« Viva la Repubblica » urlò l'anima alzata del coro moribondo... Nella giunta del despo, intorno a Roma, erano ovun-

Giorgio Pinl

La Repubblica Romana del 1849 ebbe, come è noto, una vita breve, ma densa di epopea e di gloria. In essa il supremo ideale patrio e sociale prese sostanza torrena, e il suo fior purissimo di ogni eroismo italiano si sublimò nel sacrificio sul Pallare del futuro destino di giustizia delle nazioni e del popolo.
Il 9 febbraio 1849 la proclamazione della Repubblica Romana, eredità a sfidare il mondo intero abituato, solamente a sentire obbedire voci di tirannide, di privilegi e di asserimento, fu il rintocco della dignità per quanti in Italia ospitarono nel petto germi di feroce pienezza e di ardente rigoglio. L'Europa attonita inviò le truppe coalizzate dello schiavismo monarchico a ribadire le catene ai polsi di Roma e dell'Italia intera, ma la creduta facile passeggiata degli eserciti dei despoti europei urtò nella titanica difesa dei figli del popolo, nei soldati senza divise e senza buone armi, espressi dalla volontà di vita dell'Italia, anelanti al combattimento e alla difesa dell'ideale.
Fu proprio la strenua decisione nel combattimento che, pur risolvendosi nella tragedia - ma non nella resa, poiché Garibaldi non ne volle sentir parlare e riuscì infatti a sottrarsi, sempre combattendo, ai nemici invano accaniti nell'insanguinamento - significò simbolo e arra di resurrezione.
E nemmeno si trattò di sconfitta. Bene cantò il Poeta che fu poi autore della gesta fiammista:
« Viva la Repubblica » urlò l'anima alzata del coro moribondo... Nella giunta del despo, intorno a Roma, erano ovun-

Come sempre accordo perfetto

La Corrispondenza Repubblicana dirama la seguente nota n. 34 dal titolo: « Come sempre, accordo perfetto ».
Esistono, come è noto, due piani per una finanza internazionale post-bellica, uno americano e l'altro britannico che, naturalmente, vanno d'accordo come suocera e nuora. Entrambi i progetti si propongono la stabilità economica del mondo. Quello di Washington tende ad assicurare il monopolio di tale stabilità agli Stati Uniti; quello di Londra alla Gran Bretagna. Ed ecco come.
Gli Stati Uniti detengono - anche questo è noto - la gran parte dell'oro. La loro riserva aurea raggiunge 23 miliardi di dollari. L'oro occupa di conseguenza, un posto preminente nel sistema elaborato dalla Tesoreria americana per assicurare agli Stati Uniti il dominio della finanza internazionale. La Gran Bretagna, che ha dovuto cedere quasi integralmente il suo oro agli Stati Uniti, cerca con il suo progetto di mettere il sistema del clearing internazionale a base della sistemazione monetaria del mondo nel dopoguerra.
Il progetto britannico, in parole povere, si può dunque riassumere così: Tutte le nazioni porteranno i loro risparmi nelle casse della Tesoreria americana che la amministra « pro domo sua ». Secondo tale piano, infatti, il governo di Washington si assicura nell'amministrazione del fondo internazionale di investimento dei cambi, di cui propone la costituzione, il numero dei voti sufficienti per essere in grado di fermare qualsiasi decisione contraria al suo interesse. In tal modo gli Stati Uniti, oltre all'accaparramento in attuazione delle basi navali ed aeree del mondo ed alla creazione delle più potenti flotte navali ed aeree di guerra e commerciale, indispensabili ai loro piani imperialistici, avrebbero anche finanziariamente tutte le altre nazioni alla loro mercé. Il piano britannico dell'inglese Keynes cerca di girare l'ostacolo dell'oro che la Gran Bretagna non possiede più. Scarta infatti un ritorno alla base aurea, proponendo di costituire l'unione internazionale monetaria sulla base del clearing, in modo che ogni nazione sia rappresentata in proporzione della propria bilancia commerciale dell'ante guerra. La Gran Bretagna si assicurerebbe così una posizione dominante nel mondo e la garanzia della superiorità della propria bilancia commerciale dell'ante guerra su quelle delle altre nazioni; compresi gli Stati Uniti d'America.
Semplice ed elegante. Gli inglesi hanno però dimenticato che il Segretario della Tesoreria americana è ebreo e che perciò è difficilissimo ingannarlo con trucchi nei quali il quelli delle soggezioni sono mestieri. Se c'è da dare una risposta a questo piano, è il Segretario di Stato Morgenthau, che se la riserva. Ed è perciò che appena fu reso noto il piano inglese, egli si affrettò a dichiarare che le divergenze anglo-americane in materia erano profonde. Donde la necessità di riunire una conferenza alla quale parteciperebbero anche la Russia bolscevica, terzo membro della famiglia, modello delle nazioni costituite, ma non ha mai fatto conoscere la sua opinione in materia.
Resta dunque vivissimo interesse la notizia dell'arrivo a Washington del « compagno » Nicolaï Cechulin, a capo di una delegazione sovietica, in vista appunto della prossima convocazione di una conferenza monetaria internazionale. Il « compagno » Cechulin si è già intrattenuto con Harry Wite, autore del piano di stabilizzazione americano, che, informa un dispaccio Reuter, il Cechulin avrebbe mostrato di preferire a quello britannico.
Ma questa informazione proveniente da Washington ha un accentuato carattere tendenzioso e non trova completo credito. Parrebbe invece molto più probabile che la delegazione sovietica, con un piano finanziario proprio, originalissimo, che non abbia per base né le riserve auree degli Stati Uniti, né la bilancia commerciale della Gran Bretagna, ma quella più radicale della totale abolizione del sistema capitalistico con relativa creazione di una economia collettivistica diretta ed amministrata da Mosca. E ciò rientra, se pure su altro terreno, nei piani annunciati dal Molotov, onde, dopo che il « compagno » Cechulin avrà precisato il suo punto di vista, l'accordo dei tre alleati anche sul piano finanziario e monetario sarà perfetto.
Giote Dainelli
Podestà di Firenze
Roma, 8 febbraio
L'Accademico d'Italia Giote Dainelli è stato nominato Podestà di Firenze.
Giote

ANNO 60
Numero 35 - Bologna
AMMINISTRAZIONE:
Via Beccari n. 2 - Tel. 24128 - 33810
REDAZIONI: Tel. 33818 - 33819

PUBBLICITÀ - Per millimetro d'altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria, Legale, Sentenze L. 12 - Commerciale L. 9 - Necrologio L. 12 - Cronaca L. 15 - Piccoli AVVISI: vedi tariffa in lista alle varie rubriche. Pubblicità esclusiva all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA
Via Indipendenza N. 12-14 piano terreno, telefono 26-008 e sue Succursali - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Con l'edizione del lunedì: Anno L. 87 - Semestre L. 44 - Trimestre L. 25 - PER L'ESTERO: Anno L. 100 - Semestre L. 51 - Trimestre L. 41 - Numero arretrato L. 0,50

I SOLDATI GIURANO FEDELTÀ' ALLA REPUBBLICA

ROMA, 9 febbraio
Oggi, 9 febbraio, novantacinquesimo anniversario della Repubblica Romana, le forze armate italiane hanno giurato fedeltà alla Repubblica Sociale Italiana.

In tutti i centri maggiori e minori le cerimonie sono state presenziate dalle autorità militari e politiche, italiane e germaniche. Anche il popolo ha partecipato al rito in un'atmosfera di patriottismo e di serena fiducia nell'avvenire della Nazione.

Hanno giurato fedeltà alla Repubblica prima gli alti ufficiali e poi via via gli ufficiali inferiori. Infine alla formula « Giuro di servire e difendere la Repubblica Sociale Italiana nelle sue istituzioni e nelle sue leggi, nel suo onore e nel suo territorio, in pace e in guerra, fino al sacrificio supremo; lo giuro dinanzi a Dio e ai caduti per l'unità, l'indipendenza e l'avvenire della Patria » ha fatto eco l'appassionato: « Lo giuro » dei reparti in armi.

Le cerimonie hanno dato luogo a manifestazioni di cameratismo fra i soldati dell'esercito della Repubblica e quelli del Grande Reich.

L'Inghilterra contro il Papa

Uno scritto come quello che Herbert George Wells ha da poco pubblicato in duplice contemporanea edizione inglese ed americana sotto il titolo di « Cruz ansata » non poteva certamente passare inavvertito.

Ma l'argomento non è stato esaurito, nemmeno da parte di quella stampa più spiccatamente cattolica cui spettava il compito — e per molti politici e per molti culturali — di difendere la Chiesa e la Cattolicità da un attacco in cui la violenza delle espressioni verbali è pari alla dissenatezza del contenuto e dei propositi.

Andrò tutto è necessario conoscere il valore ed il posto che la persona e l'opera di Herbert George Wells occupano nel mondo — della cultura e della letteratura inglese. I semplici e così dati bibliografici, il curriculum che potete trovare in qualunque enciclopedia, non bastano: è necessaria la ricostruzione, anche rapida ed affrettata, di una personalità, e quella dell'ambiente in cui, da tanto tempo, essa campeggia in primo piano.

Indubbiamente, Herbert George Wells divide il primato della tiratura della fama e del guadagno, in tutto il vasto mondo di lingua inglese.

La sua opera è multiforme, come multiformi sono gli atteggiamenti dell'animo e dell'intelletto dello scrittore. I suoi generi letterari vanno dal romanzo (romanzo alla H. G. W.), all'opera di contenuto e finalità sociologiche, agli articoli giornalistici su temi di attualità, alle opere che si possono chiamare anche di storia (è autore fra l'altro, di una sorta di grosso compendio che porta il titolo, certo non lieve, di Storia del Mondo), ai volumi di un genere tutto speciale e tutto particolare ad H. G. W. In tutti questi scritti le attitudini e le finalità del romanziere, del giornalista e dello storico vengono fuse con quelle del sociologo, dell'utopista, del profeta, del predicatore e del propagandista. In essi, con innumerevoli iridescenze, si rifrangono come in un prisma a molte facce, un intero e complesso credo politico-religioso-sociale-avveniristico.

Profonde correnti scorrono nascoste sotto le pagine di H. G. W., e sono tutte tipicamente inglesi, anzi britanniche: voi sentite ad ogni pagina che il fondamento vero, inconfondibile, profondissimo, della cultura e della Weltanschauung di H. G. W. è quello tradizionale, classico e fermissimo su cui gli inglesi — e soprattutto gli inglesi che contano — hanno posto le basi del loro pensiero speculativo, della loro prassi mercantile e politica, delle loro fortune imperiali. Il fondamento su cui essi hanno edificato sin dal primo momento in cui hanno incominciato a dire le loro parole nel mondo.

Il fondamento, cioè, sul quale la Gran Bretagna dei tempi moderni, in quel giro d'eventi che va del regno dell'ultima Tudor alle prime penetrazioni e conquiste coloniali in America, alla grande rivoluzione del 1688, alla prima guerra di successione spagnola, ha passo passo costruito la sua struttura politica interna, le istituzioni fondamentali che ancora oggi essa gelosamente conserva, le norme della sua condotta politica, militare, mercantile nel gioco sempre

LA LOTTA IN ITALIA IN RUSSIA E IN BIRMANIA

I tedeschi migliorano ad Apria la linea del loro schieramento

Le operazioni sul fronte orientale caratterizzate dal fallimento dei tentativi di sfondamento sovietici - Tokio annuncia l'inizio di una offensiva verso l'India

Berlino, 9 febbraio
Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:
La lotta sul fronte orientale è stata caratterizzata anche dai duri combattimenti difensivi ad oriente di Shashkoff e a sud della Bersina e presso Vitebsk, nel corso dei quali tutti i tentativi di sfondamento sovietici sono stati respinti alla decisa resistenza delle truppe germaniche. Nella zona di Shashkoff, dove sono andati distrutti ieri 17 carri armati, proseguono gli aspri combattimenti.

Anche ad occidente del lago Ilmen e a nord di Luga sono stati respinti, in combattimenti ed in accenti combattimenti all'arma bianca, gli attacchi del bolscevismo appoggiati da carri armati e da apparecchi da battaglia.
A nord di Nerval, nella zona ad occidente di Luga, e presso Narva, aspri offensive germaniche hanno avuto successo ed hanno portato a miglioramenti locali del fronte.
Dal 7 al 9 febbraio sono stati distrutti sul fronte orientale 192 apparecchi sovietici, contro 77 perduti dall'arma aerea tedesca.
Sul fronte della testa di sbarco di Nettuno si è avuta ieri la prevalenza soltanto una modesta attività di combattimento. L'attacco di un battaglione anfibio è stato respinto e tre carri armati sono andati distrutti. Nelle ore serali altri miglioramenti locali di posizioni nella zona di Apria, contro una resistenza nemica in parte

Divisioni inglesi travolte alla frontiera indo-birmana

Tokio, 9 febbraio
Il collaboratore militare dell'agenzia « Domei » informa: Dodici mesi dopo l'annientamento delle forze britanniche ed indiane nelle montagne dell'Arakan, avvenuto nel febbraio 1943, le forze imperiali della Birmania hanno intrapreso, il 4 corrente mese, nuove operazioni preparative per una offensiva diretta verso la Birmania.
Le operazioni progrediscono favorevolmente e le forze imperiali proseguono la loro incessante marcia, annientando tutto ciò che si oppone alla loro avanzata.
Le truppe nazionali indiane, agli ordini di Sabas Giandra Bose, combattono in cooperazione con le forze giapponesi, fedeli, alla parola d'ordine: « marcia su Delhi » e « liberazione dell'India ».

Nuove incursioni sulle città italiane

Roma, 9 febbraio
Formazioni di velivoli anglo-americani, continuando nei loro attacchi terroristici, hanno bombardato Livorno, Viterbo, Orta e Frascati ed altre località, a nord e a sud di Roma. Ovunque sono stati registrati gravi danni agli abitati e vittime tra la popolazione civile.

Un gruppo di velivoli ha nel primo pomeriggio di ieri sorvolato anche Firenze lanciando bombe sulla zona della periferia. Una bomba ha colpito in pieno la villa ove aveva il suo domicilio la notissima artista lirica Lina Cavalieri, che ha trovato la morte sotto le macerie insieme a una domestica e al suo amministratore.

Una incursione su Pracchia ha colpito case di abitazione ed un asilo infantile dove molti bambini sono rimasti uccisi. Nella notte apparecchi nemici sono transitati per il cielo di Roma. Uno dei velivoli è precipitato in una strada ed è andato a frantumarsi su una palazzina di due piani, che è stata completamente distrutta, in seguito allo scoppio delle bombe di cui l'aereo era carico. L'esplosione ha danneggiato seriamente alcune case vicine per un raggio di circa 300 metri. Dalle macerie della palazzina sono stati estratti finora due cadaveri e due feriti gravi. Poco lontano è stata rinvenuta la salma di uno dei piloti dell'apparecchio che aveva tentato di salvarsi lanciandosi col paracadute. Gli altri membri dell'equipaggio sono rimasti carbonizzati nell'incendio del velivolo.
Aviatori britannici a nord-americani hanno attaccato anche un treno-ospedale germanico nonostante fossero ben chiari e visibili i distintivi della croce rossa. Numerosi morti e feriti sono stati causati tra il personale del treno stesso e i sanitari di scorta.
Il Ministro delle Comunicazioni, Giuseppe Liverati, si è portato a Padova, dove ha effettuato un'ispezione.

Caccia badogliani destinati alla scorta di un convoglio brasiliano

Lisbona, 9 febbraio
I giornali brasiliani annunciano l'arrivo nelle acque del Natal di alcuni convogli portati a scorta da caccia, insieme a navi anglosassoni, sarebbero destinati a scortare il corpo di spedizione che il Governo del Brasile ha appreso per l'invio nell'Africa del Nord.

L'arresto di Indro Montanelli

Novara, 9 febbraio
Sul lago d'Orta, nella villa di un ingegnere emiliano dove si trovava nascosto, è stato tratto in arresto Indro Montanelli, il noto giornalista capuro che, sotto lo pseudonimo di Calandrino nella rivista « Tempo », scrisse una dei più clamorosi articoli di diffamazione contro il Reame, che lo stipendava, e di esaltazione di quei capi ribelli di Balcania ai quali si dovettero i terribili massacri di nostri concittadini nelle foibe istriane.

NELLE TERRE INVASE

I traditori disprezzati anche dal nemico

Roma, 9 febbraio
Alla testimonianza del disprezzo che gli inglesi hanno per i militari che si trovano nelle province occupate, si aggiungono le recenti dichiarazioni di un capitano d'avanzata che, per il trattamento dei suoi superiori, ha dovuto colpire per un lungo periodo di tempo gli ordini degli anglosassoni. Il trattamento che il capitano Francesco B. dovette subire insieme ai suoi camerati da parte dei liberatori anglosassoni, fu vergognoso e disonorante. Tanto nei colloqui tra i militari, quanto di fronte alla popolazione italiana civile, essi vennero sempre trattati come traditori. I soldati italiani anche gli ufficiali inglesi impartivano ai soldati italiani ordini questi in odio con l'apoteosi: « Tu traditore ». Nel cortile della caserma si sentivano, quindi: « Tu traditore » a prendere un bicchiere di birra per me », oppure « Tu traditore porta questo poco alla caserma ».

Il capitano B. i suoi camerati ed il colonnello C. di Palermo, erano dipendenti da un comando situato nelle vicinanze di Palermo. Durante l'ultimo del comando si trovò una guardia composta di due soldati, i quali mettevano le mani in faccia, quando gli ufficiali badogliani, e persino il colonnello C. entrava nell'edificio. Un giorno arriva un auto militare inglese recante due ufficiali italiani della nuova armata repubblicana, dei quali uno era ferito e sanguinava. Ambedue gli ufficiali erano stati fatti prigionieri dopo alcuni giorni di accenti combattimenti, nei quali avevano sparato sino all'ultima cartuccia. Al momento dell'arrivo dell'automobile, un sottotenente inglese uscì dall'edificio del comando ed impartì alla guardia degli ordini sottoroseo e, allorché i due ufficiali italiani entrarono nell'edificio, la guardia presentò le armi e gli ufficiali inglesi presero salutarmente i militari. Il colonnello B. entrò nel comando e, con un gesto di sprezzo, il comandante inglese, che nel frattempo era uscito dall'edificio, rispose in tono deciso e ad alta voce: « Colonnello, voi siete un traditore e da parte degli ufficiali potete contare soltanto sul disprezzo. Questi due prigionieri hanno invece coraggiosamente combattuto e meritano, quindi, la stima di ogni vero soldato ».

Questo incidente fece così viva impressione che il capitano B. decise di tenere la lingua insieme ad otto suoi camerati. Con la scusa di un volo di prova, i nove ufficiali per mezzo dei loro aerei in servizio di corriere tentarono con nove apparecchi il volo verso l'Italia settentrionale. Gli inglesi, che venivano sospesi, si unirono con degli apparecchi da caccia. Nella susseguente lotta aerea tre aerei guidati dagli ufficiali italiani vennero abbattuti, mentre gli altri sei ufficiali poterono raggiungere felicemente Roma, dove attualmente sono al servizio dell'Aeronautica Repubblicana, ansiosi di potere contribuire per mezzo della loro opera l'unità inerte del nemico.
Le Berliner Nachrichten informano che a Napoli un certo numero di soldati italiani, inquadri in battaglioni al comando del generale Pavone, si è rifiutato di prestare giuramento all'22. Divisione di Badoglio i reparti sono stati scelti. Tale decisione ha provocato una energica protesta da parte di alcuni militari della così detta giunta permanente costituita di recente dal Congresso antifascista di Bari.

LA TESTA DI SBARCO MARTELLATA DAI CANNONI E DAGLI AEREI TEDESCHI

Sulle operazioni in corso nella testa di sbarco di Nettuno, da parte militare si apprende che alle truppe germaniche sono occorse notevoli perdite, come risultato dell'attacco della testa di sbarco di Nettuno. La resistenza degli ultimi superstiti dei reparti britannici circondati è stata infranta fin dal 5 febbraio.

Batterie leggere tedesche pesanti hanno ieri battuto operando per metro il terreno occupato dal nemico. Il podarso incessante martellamento non ha risparmiato alcun obiettivo, riuscendo a paralizzare quasi completamente l'attività offensiva delle truppe di sbarco di Nettuno. Le truppe tedesche, che catturarono alcune decine di prigionieri. In generale la situazione di Nettuno si va sviluppando secondo lo stato di guerra germanico. Gli anglo-americani, come è stato costretto a riconoscere stamane un collaboratore militare della Reia, dopo avere affermato il loro scopo offensivo, si trovano sulla difensiva e mantengono le loro posizioni a costo di gravi sacrifici. Il proposito del generale Alexander di infliggere ai tedeschi una sconfitta annientatrice è allo stato dei fatti, completamente fallito.

Nel settore a nord ovest di Nettuno le truppe delle linee di Cusano le truppe delle linee di Nettuno sono state gravemente danneggiate. Le operazioni terrestri nel settore sono state piuttosto scarse. Gli anglo-americani davanti alla pressione delle truppe tedesche hanno dovuto abbandonare un certo numero di avanzate, restringendo ulteriormente l'ampiezza e la profondità della testa di sbarco.

Nella zona di Apria, reparti d'assalto germanici hanno stato respinto subito dopo la stabilizzazione di posizioni notevolmente più avanzate. A sud ovest di Cisterna un battaglione di truppe nordamericane, che tentava di aprire una breccia nello schieramento tedesco, è stato respinto subito dopo la stabilizzazione di posizioni notevolmente più avanzate. A sud ovest di Cisterna un battaglione di truppe nordamericane, che tentava di aprire una breccia nello schieramento tedesco, è stato respinto subito dopo la stabilizzazione di posizioni notevolmente più avanzate.

La situazione dei nuovi campi di mine nella zona del Gargano indica che in quei settori si è in corso un'operazione di guerra che sarà caratterizzata dalla difensiva.
Dopo che lo sbarco di Nettuno è fallito come punto di partenza per una operazione in guerra stile, il suo superbo commenta l'agenzia — che il Comando alleato prepara nuovi tentativi di sbarco sulla costa dell'Italia centrale e della Francia meridionale.
« Questa lotta — tali sono le parole testuali di Herbert George Wells — è una lotta mondiale intesa a liberarci dai tentacoli soffocanti della piovra della Cristianità Cattolica ».

Giuseppe Filippini



Gli alpini tedeschi, dopo violenta lotta, entrano in un villaggio dal quale hanno snidato i banditi balcanici. (Foto PK)

Le modificazioni all'imposta complementare

Pagamento mediante ritenuta e aliquota dell'1 per cento sui redditi di lavoro fino all'importo di 80 mila lire annue

Roma, 9 febbraio
La Gazzetta ufficiale d'Italia pubblica il seguente decreto ministeriale 20 novembre 1943, 22211 n. 816 concernente modificazioni all'imposta complementare progressiva sul reddito.
Art. 1. - Ai fini dell'imposta complementare progressiva per l'anno 1944 e successivi i redditi di lavoro sono considerati, oltre ai redditi di lavoro, qualunque sia il loro ammontare, l'imposta si applica con le limitazioni contenute nell'art. 12 del decreto-legge 12 agosto 1937, n. 1455.
L'articolo 5 stabilisce che le norme degli articoli dal 1.º al 5.º del presente decreto hanno effetto dal 1.º gennaio 1944; e il 9.º che i possessori di titoli azionari che siano soggetti alla imposta complementare sono obbligati a presentare una nuova dichiarazione di tutti i redditi posseduti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

L'unificazione dei contributi sociali

Dichiarazione del ministro Tarchi

Roma, 9 febbraio
In merito alla unificazione dei contributi sociali, il ministro dell'Economia corporativa, intervistato dall'agenzia Stefani, ha dichiarato che il provvedimento, sarà presentato in unione con il progetto di legge di riforma del sistema assicurativo, e coordinato. Questo sarà, anzi, il primo passo per quella più ampia opera di revisione che ha in animo di realizzare, e che dovrà sfociare in un Codice unico.

3. - Congegno tecnico per il pagamento del contributo unificato, molto semplice e tale da offrire tanto ai lavoratori quanto agli industriali ogni garanzia e possibilità di facile controllo.
« La misura del nuovo contributo, che sarà fissato a per cento del reddito, è stata decisa dal ministro Tarchi — dovrebbe essere quella risultante dalla somma aritmetica dei contributi attuali, previa trasformazione di quelli ora stabiliti a quote fisse. Salvo qualche lieve differenza, dovuta a una più vasta applicazione delle leggi assicurative, il provvedimento non comporterà per l'azienda un aggravio dell'onere complessivo e, anche se si addirittura, come è mio intendimento, all'abolizione delle trattative sulle retribuzioni dei lavoratori, ciò che offrirà un tangibile beneficio e darà alla riforma un carattere socialmente equo, non è detto che vi debba essere un aumento del contributo sindacale ».

Nel programma di statizzazione e socializzazione della azienda, è già stata prevista la destinazione di una parte degli utili eccedenti a favore delle opere sociali. Il decreto sarà probabilmente attuato entro il luglio prossimo. Esser riguarderà prima il settore industriale e successivamente quelli commerciale e bancario. Nel settore agricolo invece, data la sua particolare situazione, il contributo sarà probabilmente attuato entro il luglio prossimo. Esser riguarderà prima il settore industriale e successivamente quelli commerciale e bancario. Nel settore agricolo invece, data la sua particolare situazione, il contributo sarà probabilmente attuato entro il luglio prossimo.

Le aliquote come sopra fissate sono comprensive della deduzione di guerra istituita con legge 25 giugno 1940-XVIII, numero 800.
Art. 5. - L'imposta complementare sui redditi di lavoro, costituita da ritenute, parziali, assenti e salari, classificati in categoria C2, i quali non eccedono l'importo di lire 60.000 annue al lordo dell'imposta di R.M., è applicata con l'aliquota dell'1 per cento, in concorrenza con l'imposta complementare sul reddito, con l'obbligo della rivalutazione dei redditi. Quando il reddito di cate. C2 sia superiore a lire 60.000, è obbligatoria la presentazione della denuncia e l'accertamento e la riscossione dell'imposta, si effettua in confronto dei singoli redditori con le norme comuni per tutti gli altri contribuenti. Quando il reddito di cate. C2 di cui al primo comma, concerna, oltre anche redditi di altra natura, qualunque sia il loro ammontare, l'imposta si applica con le limitazioni contenute nell'art. 12 del decreto-legge 12 agosto 1937, n. 1455.
L'articolo 5 stabilisce che le norme degli articoli dal 1.º al 5.º del presente decreto hanno effetto dal 1.º gennaio 1944; e il 9.º che i possessori di titoli azionari che siano soggetti alla imposta complementare sono obbligati a presentare una nuova dichiarazione di tutti i redditi posseduti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

La presentazione degli allievi dell'Accademia aeronautica... Roma, 9 febbraio... Il sottosegretario per l'Aeronautica comunica...

Alberto Troilo commissario dell'I. N. A. Roma, 9 febbraio... Con decreto in corso il Ministero della Economia corporativa...

Magistrati dimissionari perché resisi irripetibili Roma, 9 febbraio... Il ministro della Giustizia con decreto in corso ha dichiarato dimissionari...

Delinquente abituale passato per le armi Milano, 9 febbraio... Ieri alle ore 8, in località Molino Borsari...

Prigioniero di guerra catturato nel Comasco Como, 9 febbraio... Le Guardie nazionali repubblicane di Comasco sono riuscite a rintracciare...

La "Gazzetta Ufficiale", Roma, 9 febbraio... La Gazzetta Ufficiale d'Italia pubblica il Decreto ministeriale...

Le nuove carte anonarie Dove si ritirano i moduli-Diciotto uffici con 80 sportelli per la distribuzione delle tessere...

Avvenimenti sportivi Biglietti gratuiti a militari Venezia, 9 febbraio... Il CONI ha dato disposizioni perché, in occasione di manifestazioni sportive...

LA RADIO Programma del 10 febbraio... Radiogiornale: ore 7, 8, 13, 17, 20, 22...

LA RADIO Programma del 10 febbraio... Radiogiornale: ore 7, 8, 13, 17, 20, 22...

CRONACA DI BOLOGNA

Le Forze Armate Repubblicane hanno prestato ieri giuramento

Il solenne rito si è svolto in un austero clima di fede e di fervore - L'omaggio ai Caduti per la Patria

L'Esercito repubblicano ha ieri prestato solenne giuramento di fede alla Patria... E' stato un rito solenne e guerriero, che si ripeteva dal 1928 al Comando alle Caserme della reclute e in cui ufficiali e soldati hanno espresso la loro volontà di difendere la grandezza della Repubblica Sociale Italiana...

La cerimonia ha avuto luogo nella Sala del Cinema Imperiale... Il Comandante delle Forze Armate Repubblicane, il colonnello Goffredo Coppola, ha presenziato alla cerimonia...

Goffredo Coppola celebra l'annuale della Repubblica Romana

Per iniziativa del Fascismo repubblicano bolognese, in un clima di fidei e di amore per la Patria e di fedeltà alla rinascente Italia nostra, il camerata Goffredo Coppola, direttore dell'Università di Bologna, ha celebrato nel pomeriggio di martedì nella sala del Cinema Imperiale, il 50° anniversario della fondazione della Repubblica Romana...

Erano presenti il Capo Provincia, il Comandante militare repubblicano, il Reggente della Federazione fascista repubblicana insieme coi Vicecommissari, il Commissario prefettizio del Comune di Bologna, il Presidente dell'Istituto culturale fascista, il Provveditore agli Studi, un folto stuolo di ufficiali superiori dell'Esercito e della G.N.R., ufficiali germanici tra cui il maggiore Fernberg e il tenente Gernini...

Le nuove carte anonarie

Dove si ritirano i moduli-Diciotto uffici con 80 sportelli per la distribuzione delle tessere - L'ordine di presentazione

Come ieri preannunziavamo, diamo ora l'elenco degli Uffici presso cui saranno distribuite ai cittadini le carte anonarie per il nuovo quadriennio. Il sistema, se si tiene conto delle attuali condizioni di lavoro, incontra il favore del pubblico che vede la possibilità di venire in possesso delle carte anonarie presso 80 sportelli situati in 18 uffici periferici, quali, per la loro ubicazione, sono stati precedentemente graditi dal pubblico, sia per la loro lontananza dal centro abitato e sia per la vicinanza a rifugi di provata sicurezza.

Gli uffici di distribuzione sono: Montagnola (Padiglione) - Palazzo d'Accursio (uffici del servizio supplementi militari) - Via Barberia n. 4 (uffici del Dopolavoro) - Via S. Donato Contratto, Corticella, Ghisletto, S. Mameto e Porta Saragozza.

Articolamenti nella Croce Rossa Il V.L.O. Centro di Mobilitazione della Croce Rossa Italiana, dovendo integrare i suoi servizi, specialmente agli effetti del pronto soccorso, ha riaperto gli arruolamenti per caporali ausiliari, militari infermieri e inservienti.

Spettacolo della Wermacht a maestranze imolesi Martedì scorso una Compagnia italo-tedesca della Wermacht ha dato uno spettacolo di arte varia ai dipendenti della S. A. Castelli di Imola. Assistenti allo spettacolo rappresentazioni tedesche ed italiane.

Ripresa scolastica La Scuola media di via Magliata, trasferita in via D'Azeglio, dal giorno 7 corrente, è stata ripartita col seguente orario: Classi prime: lunedì e martedì, ore 14,30-15,30. Classi seconde: mercoledì e giovedì, ore 14,30-15,30. Classi terze: venerdì e sabato, ore 14,30-15,30. Eventuali cambiamenti saranno comunicati.

Ustonato dall'acqua bollente Per ustioni di secondo grado, è stato ricoverato all'ospedale di S. Gerardo l'ingegnere Giuseppe Venturini di Aldo, domiciliato in via Rondella, 25. La madre, che lo accompagna, ha dichiarato che verso le 21 dell'11 sera, mentre teneva la pentola dal fuoco, veniva urtata dalla figlia Lucia, rovesciando disastrosamente dell'acqua bollente sulla faccia del fanciullo. E' stato dichiarato guaribile in 10 giorni.

Centro di mobilitazione e reclutamento volontari

Ordnine n. 5 a) ORARIO DOMENICALE: Il Centro Volontari (Via Toscana, 21) è aperto anche alle domeniche dalle 10 alle 12. b) NON ISCRITTI AL P.F.R. si ricorda che l'iscrizione al Centro Volontari è aperta anche a quegli Italiani che, pur non essendo iscritti al P.F.R., vogliono offrire la loro opera per la salvezza della Patria.

Il Comandante del Centro Assemblee repubblicane I nuovi segretari dei Fasci di Forcella e Castel del Rio a Forcella Terme, si è svolta la prima assemblea del Fascio Repubblicano.

Cattura di un evaso travestito da Capo-manipolo Il pregiudicato Alfonso Acquarrelli della nostra città, noto truffatore, si trovava, fin dal novembre scorso, nelle carceri di San Giovanni in Monte, avendo scontato la pena di 18 mesi di reclusione inflittagli dal Tribunale per alcune malefatte. L'Acquarrelli, uomo prestabile di 39 anni, veniva addetto, nei mesi successivi, assieme ad altri elementi, alla rimozione delle macerie.

Traslazione della salma di Ettore Muti I fascisti che intendono partecipare al rito si prenotino alla Federazione.

Proiezioni cinematografiche per i militi della Contravvinta A cura dell'Ufficio stampa e propaganda della Contravvinta dell'Aeronautica, in collaborazione con il Centro di Mobilitazione delle Forze Armate, ha avuto luogo una serie di proiezioni cinematografiche per i militi della Contravvinta.

La Filodrammatica di Imola ha ripreso la sua attività La Filodrammatica del Dopolavoro comunale di Imola, diretta dal camerata E. Barilli, ferocemente perseguitata dal fascismo, ha ripreso la sua attività.

Grave caduta da un outocarro L'operaio Egidio Spini, di Artigianato, di anni 44, dimorante in via Savelli 18, è stato ricoverato all'ospedale di S. Orsola per contusioni alla testa e al collo, probabile frattura costale, in seguito ad una caduta fatta mentre scaricava materiale da un outocarro davanti all'Operaio e Giardinieri. Ne avrà, salvo complicazioni, per una decina di giorni.

Giuseppe Marchesi dopo un lavoro, dedicato alla famiglia, al lavoro, ad opere di beneficenza, riprende sempre ed è un uomo di Patria ed alla religione cristiana.

NOTE DI CRONACA La Tintoria Zanardi sinistrata nel negozio in Via Oberdan 43, ma sempre in piena attività, prega la sua Clientela di rivolgersi per il ritiro e la consegna degli oggetti di PULCERIA, TINGERE, allo stabilimento sito in VIA ISONZO 22 (fuori S. Teola di fronte via Orli, tram N. 11 o tram di Casalecchio).

L'Anonima Autotrasporti Sofritti Viale Masini 24, ha ripreso il servizio Autotrasporti collettive da Bologna-Milano e Bologna-Lugo.

FIOCCHI BIANCHI LENA e DANTE LODINI unitamente ai Nonni annunciano con gioia la nascita del loro primogenito GIORGIO.

Giorgio Pini San Giovanni in Persiceto, 8 febbraio 1944.

PICCOLI AVVISI Minimo 10 parole ogni avviso si ricevono tutti i giorni meno i festivi dalle 7,30-12 e dalle 14-17 presso l'Ufficio Pubblicità Italiana Telefono 26-203

Avvisi matrimoniali L. 250 per parola SENNE alto, bella presenza, ottima posizione indipendente ottima conoscenza, sposerebbe stenterella bella, buona famiglia. Scrivere Cassetta 13 H Unione Pubblica Italiana Bologna. 2019

Avvisi matrimoniali L. 250 per parola ANTONIO, 35 anni, ingegnere, buona famiglia, buona posizione, sposerebbe stenterella bella, buona famiglia. Scrivere Cassetta 13 H Unione Pubblica Italiana Bologna. 2019

Avvisi matrimoniali L. 250 per parola ANTONIO, 35 anni, ingegnere, buona famiglia, buona posizione, sposerebbe stenterella bella, buona famiglia. Scrivere Cassetta 13 H Unione Pubblica Italiana Bologna. 2019

Avvisi matrimoniali L. 250 per parola ANTONIO, 35 anni, ingegnere, buona famiglia, buona posizione, sposerebbe stenterella bella, buona famiglia. Scrivere Cassetta 13 H Unione Pubblica Italiana Bologna. 2019

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

APPARTAMENTI ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE APPARTAMENTO ANNOBILITAZIONE

Vertical text on the right edge of the page, likely from another page or a scanning artifact.

Resto del Carino

DOVERI DELLA CONCILIAZIONE

Quando, l'11 febbraio 1929, fu improvvisamente annunciata la firma del trattato di Conciliazione e del Concordato fra l'Italia e il Vaticano, il mondo intero stupì davanti al fatto compiuto in materia così ardua tante volte invano affrontata dal Governo demobilitato.

I particolari sull'operazione nel collegio romano di S. Paolo

Roma, 10 febbraio. A proposito dell'operazione nel collegio di S. Paolo, la Tribuna apprende che nell'edificio gli agenti penetrarono verso la mezzanotte e vi trovarono ben 60 persone che vi erano adunatesi per ricoverarsi. Parecchie erano travestite da religiosi.

FRA COMPARI Caloroso messaggio di Tito a Badoglio

Roma, 10 febbraio. Gli affari di Tito, malgrado la benemerenza di cui non debbono andare molto bene se egli ha sentito il bisogno di inviare messaggi a quello nazionale che presiede, secondo quanto afferma, a Badoglio e a separare le difficoltà del momento.



Ufficiali dell'Esercito repubblicano giurano fedeltà alla bandiera (Foto Luce)

FEDELTA' ALLA REPUBBLICA IN ARMI

Graziani parla a Novara al rito del giuramento delle truppe

Imponenti dimostrazioni di fede e di rinascita passione per la grandezza della Patria

Novara, 10 febbraio. Alla presenza del Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, si è svolta a Novara la cerimonia del giuramento delle truppe repubblicane di stanza nella città. Nella grande piazza cittadina, alla imponente massa di popolo e alle Forze Armate repubblicane, adunate in un vibrante blocco di volontà e di entusiasmo ha parlato per primo Ezio Maria Gray che ha illustrato l'importanza storica dell'avvenimento, dicendo che l'imprevedibile categorico dell'ora è combattere con onore, con fede e dignità, a fianco dell'alleato.

URBANIA

La corrispondenza repubblicana dirama la seguente nota n. 35 del titolo: «Urbania».

Nella interminabile lista della città, dei borghi, dei villaggi italiani fatti bersaglio delle selvagge incursioni dei bombardieri anglo-sassoni, un altro nome va aggiunto: quello di Urbania. Per la storia, vale la pena di riferire i particolari. Antichità Urbania è un centro urbano - o piuttosto era - di 4000 abitanti. Sorgeva su una ondulazione di quelle colline marchigiane fra il crinale dell'Appennino e l'Amarissimo - oggi più che mai ammantato - che fanno tornare alla memoria le liriche leopardiane e il verso: «Sempre caro mi fu quest'ermo colle».

LA BATTAGLIA SUI FRONTI DEL TRIPARTITO

Gli inglesi ricacciati verso il mare nella testa di sbarco di Nettuno

Violenta fase dei combattimenti sul fronte russo meridionale - 9 piroscafi colati a picco dagli "U Boote",

Nipponici serrano in una morsa le forze nemiche in Birmania

Berlino, 10 febbraio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo comunica in data 9: Le truppe germaniche, animate da esemplare spirito combattivo, hanno respinto in aspri combattimenti difensivi forti attacchi e tentativi di sfondamento del bolscevichi presso Nicopol. Ad occidente di Cerca, ad oriente di Shaschkoff, a sud della Beresina, a sud e ad occidente del lago Ilmen e nonché nella zona di Luga, sono stati arginati ed eliminati infiltrazioni locali.

LA BATTAGLIA SUI FRONTI DEL TRIPARTITO

Gli inglesi ricacciati verso il mare nella testa di sbarco di Nettuno

Violenta fase dei combattimenti sul fronte russo meridionale - 9 piroscafi colati a picco dagli "U Boote",

Nipponici serrano in una morsa le forze nemiche in Birmania

Berlino, 10 febbraio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo comunica in data 9: Le truppe germaniche, animate da esemplare spirito combattivo, hanno respinto in aspri combattimenti difensivi forti attacchi e tentativi di sfondamento del bolscevichi presso Nicopol. Ad occidente di Cerca, ad oriente di Shaschkoff, a sud della Beresina, a sud e ad occidente del lago Ilmen e nonché nella zona di Luga, sono stati arginati ed eliminati infiltrazioni locali.

LA BATTAGLIA SUI FRONTI DEL TRIPARTITO

Gli inglesi ricacciati verso il mare nella testa di sbarco di Nettuno

Violenta fase dei combattimenti sul fronte russo meridionale - 9 piroscafi colati a picco dagli "U Boote",

Nipponici serrano in una morsa le forze nemiche in Birmania

Berlino, 10 febbraio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo comunica in data 9: Le truppe germaniche, animate da esemplare spirito combattivo, hanno respinto in aspri combattimenti difensivi forti attacchi e tentativi di sfondamento del bolscevichi presso Nicopol. Ad occidente di Cerca, ad oriente di Shaschkoff, a sud della Beresina, a sud e ad occidente del lago Ilmen e nonché nella zona di Luga, sono stati arginati ed eliminati infiltrazioni locali.

LA BATTAGLIA SUI FRONTI DEL TRIPARTITO

Gli inglesi ricacciati verso il mare nella testa di sbarco di Nettuno

Violenta fase dei combattimenti sul fronte russo meridionale - 9 piroscafi colati a picco dagli "U Boote",

Nipponici serrano in una morsa le forze nemiche in Birmania

Berlino, 10 febbraio. Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo comunica in data 9: Le truppe germaniche, animate da esemplare spirito combattivo, hanno respinto in aspri combattimenti difensivi forti attacchi e tentativi di sfondamento del bolscevichi presso Nicopol. Ad occidente di Cerca, ad oriente di Shaschkoff, a sud della Beresina, a sud e ad occidente del lago Ilmen e nonché nella zona di Luga, sono stati arginati ed eliminati infiltrazioni locali.

La zona d'invasione in Pontinia inesorabilmente compressa

Sul fronte italiano, nel ventunesimo giorno dello sbarco anglo-americano nella zona pontina, si nota una continua e persistente pressione delle truppe tedesche, ha ceduto ancora altro terreno.

La zona d'invasione in Pontinia inesorabilmente compressa

Sul fronte italiano, nel ventunesimo giorno dello sbarco anglo-americano nella zona pontina, si nota una continua e persistente pressione delle truppe tedesche, ha ceduto ancora altro terreno.

Quei generali

vano agli internati la situazione in cui si è venuta a trovare l'Italia dopo il trattamento del re e di Badoglio, e le provvidenziali conseguenze della liberazione del Duce, nonché quanto la Patria, con la sua ferita e piagata, abbia bisogno del braccio di tutti i suoi figli per riprendere il suo posto d'onore e di combattimento.

ONORE E COMBATTIMENTO

I Gruppi fascisti di azione giovanile

Il Duce approva la costituzione dei reparti - I quattro capisaldi per l'attività degli "Effettivi",

Roma, 10 febbraio

Truppe inglesi in fuga incalzate dai nipponici

Tokio, 10 febbraio. Le forze giapponesi continuano la loro avanzata verso l'India inseguendo il nemico che batte in ritirata lungo le frontiere meridionali. L'agenzia D. dei nemici apprende al riguardo da una base nipponica sul fronte birmano che il giorno 7 corrente il nemico si era attestato sulle alture a nord di Nyaung Yang e lasciava a sua protezione alcuni reparti sulle colline a nord-est di Nogyakyaok.

Truppe inglesi in fuga incalzate dai nipponici

Tokio, 10 febbraio. Le forze giapponesi continuano la loro avanzata verso l'India inseguendo il nemico che batte in ritirata lungo le frontiere meridionali. L'agenzia D. dei nemici apprende al riguardo da una base nipponica sul fronte birmano che il giorno 7 corrente il nemico si era attestato sulle alture a nord di Nyaung Yang e lasciava a sua protezione alcuni reparti sulle colline a nord-est di Nogyakyaok.

Quei generali

vano agli internati la situazione in cui si è venuta a trovare l'Italia dopo il trattamento del re e di Badoglio, e le provvidenziali conseguenze della liberazione del Duce, nonché quanto la Patria, con la sua ferita e piagata, abbia bisogno del braccio di tutti i suoi figli per riprendere il suo posto d'onore e di combattimento.

ONORE E COMBATTIMENTO

I Gruppi fascisti di azione giovanile

Il Duce approva la costituzione dei reparti - I quattro capisaldi per l'attività degli "Effettivi",

Roma, 10 febbraio

LA DIFESA DEL RISPARMIO

L'ispettorato alle dipendenze della Direzione del Tesoro

Roma, 10 febbraio. A seguito del decreto legislativo...

CRONACA Bolognese

Il solenne giuramento della Guardia Nazionale Repubblicana

Il Capo della Provincia ha fervidamente parlato ai reparti in armi



Un giovane bersagliere canta gli inni della Patria

Completiamo oggi la cronaca inerente al giuramento di fedeltà...

L'approvvigionamento del pane assicurato alla popolazione

Roma, 10 febbraio. Le truppe tedesche che attualmente si trovano in Italia...

Cattura di prigionieri a Padova e Alessandria

Roma, 10 febbraio. Legionari del 54° battaglione CC. NN. di Monselele hanno catturato due prigionieri di guerra...

La Gazzetta Ufficiale

La Gazzetta Ufficiale d'Italia pubblica: Decreto legislativo 20 nov. 1943-XXII n. 838...

LA RADIO

Programma dell'11 febbraio: Radiogiorno: ore 7; 8; 14; 19; 20; 23. Trasmissioni musicali...

Borsa di Bologna

Table with 4 columns: Date, Price, Change, etc. for various securities.

Trattato Comunale SPETTACOLI D'OGGI

La Rosa Parodi e Vidusso nel quinto concerto sinfonico

(Vice: G. L.) - Quinto concerto e quinto successo di questa sorta...

"Sono orgoglioso di te"

Un ufficiale sommergibilista al padre milite contrareo

Il sottotenente Michele Salomone, sommergibilista, ha il padre che serve il Paese come milite della Contrarea...

Pacchi per lavoratori italiani in Germania

Il Ministero dell'Economia Corporativa ha impartito le seguenti disposizioni:

A FAVORE DEGLI SFOLLATI

Per una effettiva revisione dei canoni di affitto

La iniziativa del Comune di S. Giorgio di Piano che dovrà essere estesa a tutta la provincia

Un evaso arrestato

mentre compiva un borseggio nella casa di un borghese

Lutto di un nostro operaio

Il nostro compaesano Guido Pezzoli ha avuto la sventura di perdere l'amata mamma...

Lavoratori in Germania

Tutti quegli operai che desiderano ricevere chiarimenti o che intendano arruolarsi volontariamente per lavorare in Germania...

Ferito dallo scoppio di un ordigno rinvenuto

Per ferite multiple da schegge alla mano e alla gamba sinistra, guardioli in otto giorni è stato ricoverato in ospedale...

Cronaca religiosa

A S. Bartolomeo si celebra l'ottavo anniversario della B. V. del Suffragio...

La causa di emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino a basso...

Erminio Masetti. La moglie GISELDA MASSETTI, il figlio ANNA e Ing. MARIO...

PICCOLI AVVISI

Minimo 10 parole ogni avviso. Si ricevono tutti i giorni meno i festivi...

AVVENIMENTI SPORTIVI

Il Campionato emiliano di calcio. Il nuovo calendario del campionato emiliano di calcio...

LA ROSA PARODI E VIDUSSO

Il concerto sinfonico di questa sera, il quinto successo di questa sorta...

SONO ORGOGLIOSO DI TE

Un ufficiale sommergibilista al padre milite contrareo

PACCHI PER LAVORATORI ITALIANI IN GERMANIA

Il Ministero dell'Economia Corporativa ha impartito le seguenti disposizioni:

A FAVORE DEGLI SFOLLATI

PER UNA EFFETTIVA REVISIONE DEI CANONI DI AFFITTO

La iniziativa del Comune di S. Giorgio di Piano che dovrà essere estesa a tutta la provincia

UN EVASO ARRESTATO

mentre compiva un borseggio nella casa di un borghese

LUTTO DI UN NOSTRO OPERAIO

Il nostro compaesano Guido Pezzoli ha avuto la sventura di perdere l'amata mamma...

LAVORATORI IN GERMANIA

Tutti quegli operai che desiderano ricevere chiarimenti o che intendano arruolarsi volontariamente per lavorare in Germania...

FERITO DALLO SCOPPIO DI UN ORDIGNO RINVENUTO

Per ferite multiple da schegge alla mano e alla gamba sinistra, guardioli in otto giorni è stato ricoverato in ospedale...

CRONACA RELIGIOSA

A S. Bartolomeo si celebra l'ottavo anniversario della B. V. del Suffragio...

LA CAUSA DI EMORROIDI

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino a basso...



"Anch'io vado in Germania..."

Raggiungo i miei fratelli, i quali mi scrivono che sono felici di lavorare in un paese di così alto livello sociale...

LAVORATORI ITALIANI RECAVI IN GERMANIA

RIVOLGETEVI ALLE APPOSITE COMMISSIONI TEDESCHE ESISTENTI PRESSO GLI UFFICI SINDACALI...

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. TASSONI. delle Cliniche di Parigi. Malattie Veneree e Pelle...

Dott. L. FINELLI. Specialista.

Prof. P. TARCHINI. Docente Università di Bologna...

Dott. A. DE BIASE. Specialista Malattie Veneree e della Pelle...

Dott. S. CECOLLI. della Clinica Oculistica di Bologna...

Dr. E. GURASHI. Specialista malattie della pelle...

Avvisi d'indole commerciale. L. 2.50 per parola.

AVTOCARRO trasporterebbe q. 12 merce da Bologna, Ferrara a Torino...

AVTOCARRO Castagnoli scriverà per Firenze e Toscana...

AVTOCARRO scriverà per Firenze e Toscana...

Fermare i prezzi

Non è esagerato affermare che sul problema dei prezzi è stato scritto da realizzare l'iperbolico classico «fiume d'inchostro»; ma è anche altrettanto vero che, praticamente, siamo ancora lontani dalla soluzione.

Questo risultato è evidente conseguenza del fatto che le «ruote primarie» dei costi non sono state inchiodate. Numerose volte abbiamo affermato — e lo ripetiamo perché ne siamo convinti — che se lo Stato vuole regolare i prezzi dei vari fattori della produzione deve riuscire ad effettuare, attraverso i suoi organi, il controllo dei costi. A questa conclusione è ora giunto il Commissario dei prezzi; la socializzazione della economia italiana farà speriamo — il resto.

Intanto vogliamo qui additare una delle «ruote primarie» da inchiodare: quella dei prezzi agricoli.

Il problema dei prezzi dei prodotti agricoli si presenta complesso anche a causa del nostro suolo che è molto tormentato morfologicamente e può, schematicamente, suddividersi sotto l'aspetto superficiale in: 50 per cento di montagna, 25 per cento di collina, 25 per cento di pianura. La zona montana ha un'economia povera quale è quella del bosco e del pascolo; in collina il prodotto è un po' più dovizioso e, con i vigneti, con gli uliveti, il lavoro è abbastanza remunerativo. Resta il quarto della pianura; ma questa è troppo poca per il soddisfacimento sia delle necessità alimentari della nazione, sia dei fabbisogni industriali, sia per l'incremento degli scambi con l'estero. Si aggiungono poi le zone che solo da poco sono state riscattate dalla marmitta, all'agro, alla malaria, al latifondo.

La volontà di affrontare e risolvere il problema rurale italiano non manca e vi si deve riuscire malgrado ogni crisi di costi e di prezzi, perché l'impostazione e la risoluzione della politica rurale rappresentano l'unico mezzo atto a dare solida struttura all'economia italiana la cui costruzione industriale è, chechè si voglia dire, artificiosa per mancanza delle materie prime essenziali ad ogni industria pesante veramente efficiente: carbone, ferro, petrolio.

Nelle contingenze attuali, poi, il ritorno alla terra si impone per sfruttare al massimo la nostra ricca polimeria di prodotti: e dal Piemonte pieno di vini profumati e di castelli, alla Lombardia, opima di prati e di allevamenti, al Veneto che dalla forma intensiva della coltura del piano, sale aspro e ferrigno nella pietraia del Carso; dalla vallata padana opulenta di messi, di colture industriali e di opere d'eccezione, alle Marche, all'Abruzzo dalle campagne e dagli abitanti solidi e taciturni; dall'Umbria verde di ulivi, di uve e di prodotti, alla zona romana e pontina che attende la sua certa resurrezione dal Fascismo, alle bellissime terre della Campania, al Tavoliere non più silibondo delle Puglie; dalla Calabria dai le foreste secolari della Sicilia, alla fecondità sicilianica, alla Sardegna tenace e fedele, tutto questo insieme di bellezze e di forze si eleva, nel nome d'Italia, in una sola possente armonia.

Questo brano di alta poesia abbina ad una solida realtà pratica venne concepito e scritto nel 1928 dall'indimenticabile nostro Maestro di virtù cittadine e rurali: Arnaldo Mussolini.

Dall'esordio della battaglia del grano si è passati alla battaglia generale dell'agricoltura; delineando così anche con il continuo perfezionamento ed affinamento della pratica degli ammassi obbligatori, oggi più che mai necessari per la disciplina delle classi agricole, tutto un piano di grandiosa vastità concettuale e che parve praticamente impostato con tempestiva gradualità: dal piano totalitario della produzione agricola alla razionalizzazione delle industrie; dal massimo contenimento dei consumi civili alla manovra coordinata ed elastica dei prezzi; dall'inquinamento fiscale di tutte le fonti di guadagno al convogliamento capillare del risparmio alle casse statali per il finanziamento delle spese

perazione di tutti gli elementi della tecnica, di tutte le forze del braccio e dello spirito. La predeterminazione dei prezzi e la loro perequazione rappresentano una svolta veramente originale nella concezione produttiva e stanno ad indicare che l'economia manovrata ed indirizzata, è pur sempre fattibile anche, e soprattutto, nella speciale congiuntura bellica.

L'agricoltore deve conoscere a priori il prezzo che spunterà dai prodotti del suo lavoro; sapere quali e quanti mezzi adoperare per farlo fruttare il più possibile. Il concetto di quantità si abbina agevolmente a quello di qualità e l'uno integra l'altro; così l'agricoltore non subisce l'alea di sbandamenti improvvisi.

I provvedimenti devono essere concreti; e spetta alle organizzazioni ed ai singoli, con la loro abilità ed attività, saper proporzionare i costi al prezzo dei prodotti. Si tenga presente che ogni artificio si sconta ed ogni distonesta manovra potrebbe allontanare nel tempo la meta perseguita dell'aumento della produzione e quindi delle possibilità di resistenza.

Alfo Titta

Graziani addita nel combattimento la via della rinascita nazionale

ADUNATA GUERRIERA NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Roma, 11 febbraio. Una grande manifestazione di patriottismo si è svolta oggi in un'altra città dell'Italia. In occasione della visita del Maresciallo Graziani alle truppe del presidio.

In una piazza presenziata di tricolori si sono schierati attorno ai rappresentanti delle Forze Armate germaniche, numerosi battaglioni di fanti, bersaglieri, artiglieri, quattorzi, e reparti della Guardia repubblicana. La adunata che comprendeva alcune migliaia di uomini, presentava un colpo d'occhio veramente superbo, mentre a lato si assisteva densissima la folla entusiasta.

Il Maresciallo Graziani, seguito dal comandante militare germanico, dal Capo della Provincia e dal Commissario federale, ha passato in rassegna lo schieramento ed è quindi salito sul podio, dal quale ha rivolto alle truppe ed al popolo vibranti parole di fede. Dopo aver affermato che il governo di fedeltà della Repubblica sociale è atto segno d'onore e d'amore verso la Patria rinascita, ha soggiunto, fra vivissime manifestazioni di consenso, che innanzitutto il giuramento prestato alla monarchia è pienamente decaduto; esso infatti è un pattoilaterale, cioè la monarchia è venuta meno con l'abbandonare il popolo all'onta della disfatta e del disonore.

Il Maresciallo Graziani, fatto segno a continui vivissimi applausi, ha detto che l'anima della gente italiana si volge in questo momento a Roma, rinascita della grande Italia, rinascita del nemico, ma eroicamente difeso dal prode alleato germanico. Ha concluso invitando il popolo a circondare di generoso affetto le risorgenti forze armate, occorrendo alle armi, poiché soltanto così combattimento l'Italia potrà riprendere la sua marcia verso l'avvenire.

Una prolungata manifestazione di entusiasmo ha coronato il discorso del Maresciallo. Terminato lo sfilamento una immensa marea di popolo si è accalata intorno al Maresciallo.

Informazioni finora pervenute, 51 apparecchi avversari di cui 24 quadrimotori. Nella scorsa notte apparecchi nemici hanno sganciato bombe sulla località della Germania settentrionale ed occidentale. L'accesa battaglia intorno a Vitebsk è proseguita con un ritmo quanto mai impetuoso in relazione ad un nuovo attacco sovietico.

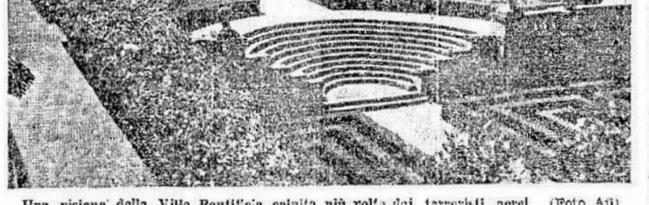
Malgrado l'impiego da parte del nemico per lo meno di 24 Divisioni di fucilieri di numerosi brigate corazzate e di grosse aliquote di apparecchi da battaglia, le truppe germaniche hanno conseguito un notevole successo difensivo. L'unico punto di penetrazione della difesa germanica, che ha inflitto agli attaccanti perdite considerevoli.

Alexander attagliato in una morsa di fuoco

Circa le operazioni in Italia, si apprende che il numero complessivo dei prigionieri anglo-americani, catturati finora nell'agro pontino ammonta ad oltre 5 mila. Questo risultato è stato conseguito specialmente grazie al buon esito avuto, nel corso delle ultime 3 ore, dalle unità locali, di reparti d'assalto, che hanno portato all'accolimento di altre posizioni nemiche.

La terza incursione su Castelgandolfo

Il Collegio di Propaganda Fide parzialmente distrutto - Numerosi morti e feriti



Una visione della Villa Pontificia colpita più volte dai terribili aerei (Foto An)

Roma, 11 febbraio. Ondate di bombardieri nemici hanno attaccato ieri per la terza volta la cittadina di Castelgandolfo. Bombe di ogni calibro sono state sganciate sull'abitato, completando così la distruzione causata dalle precedenti incursioni e facendo numerose vittime. Parecchi degli ordigni sono caduti nel perimetro della villa pontificia e alcuni hanno colpito il Collegio di Propaganda Fide, comunicando con la villa stessa e che accolgono molte famiglie sfollate dai paesi vicini. Si lamentano purtroppo morti e feriti, il cui numero è in via di accertamento.

Da Roma sono partiti alla volta di Castelgandolfo e delle vicine Albano, su cui pure si sfogava l'ira nemica, squadre di soccorso dei vigili del fuoco e dell'U.N.P.A. Anche le autorità vaticane hanno inviato sul posto soccorsi con attrezzi e medicinali.

L'Osservatore Romano, occupandosi dei bombardamenti di Castelgandolfo, pone il rilievo che numerose bombe sono cadute, come durante le due precedenti incursioni, nel territorio della villa pontificia, causando danni e vittime. L'organo della Santa Sede fa notare che una parte del Collegio di Propaganda Fide che, come s'è detto, è stata particolarmente colpita, è costruita su territorio extraterritoriale e che proprio questa parte è stata completamente distrutta. Il giornale aggiunge che appunto in considerazione degli speciali diritti che gode la villa, la Santa Sede non ha mancato, come già aveva fatto nelle precedenti incursioni, di esprimere la sua disapprovazione a chi di dovere.

2300 partigiani caduti in un solo settore

Le regioni liberate - Aumentano i disertori tra le file di Tito

Berlino, 11 febbraio. Le operazioni iniziate da due mesi dalle truppe germaniche contro le bande comuniste nella parte occidentale del Balcani, proseguono vittoriosamente. Perdite sempre più gravi vengono inflitte alle bande al soldo di Mosca, e sempre nuove regioni vengono liberate dal terrore comunista. Si apprende al riguardo da fonti militari che nel corso degli ultimi 6 giorni, i comunisti hanno perduto soltanto nel settore di una armata corazzata tedesca 2300 morti ed hanno abbandonato sul terreno della lotta 600 fucili, mentre 501 bandolieri sono stati fatti prigionieri.

Botte preziose all'aeronautica di un reparto dell'Aeronautica

Udine, 11 febbraio. In una località del Friuli ufficiali, sottufficiali e truppe di un reparto dell'aviazione repubblicana hanno prestato giuramento, presente il Sottosegretario Botto. Hanno intervenuto le autorità italiane e tedesche. Il Sottosegretario ha parlato dimostrando la necessità di continuare la lotta per la salvezza della Patria ed esaltando il sacrificio dei primi Caduti dell'aviazione repubblicana. Si è svolto quindi il rito del giuramento presenziato dal Sottosegretario che ha bacolato per primo la bandiera di combattimento.

Una diffida dell'Osservatore romano

Roma, 11 febbraio. L'Osservatore Romano pubblica la seguente diffida: «Il Vicariato di Roma avvisò alcuni uomini donne, religiosi e stanzieri, sotto vesti di sacerdoti, religiosi e religiose si aggirano per la città. I fedeli, e soprattutto i rettori di chiese e comunità maschili e femminili, non sono da considerarsi testimoni e sicuramente l'identità delle persone che sotto tale abbigliamento si presentassero anche se munite di documenti apparentemente rilasciati e visti dal Vicariato».

Pressioni britanniche per l'abdicazione dell'ex re

Roma, 11 febbraio. Alla Camera dei comuni un deputato ha chiesto ad Eden di far presente al Vicario di Roma la necessità di abdicare a favore del nipote. Eden gli ha risposto che non è possibile prendere in considerazione una simile richiesta, fino a quando non sarà decisa una conferenza la battaglia che si combatte per Roma.

L'avanzata nipponica continua oltre il Maju

Tokio, 11 febbraio. Sulla vittoriosa ondata portata a termine dalle truppe nipponiche contro la 7. divisione della 14. armata indo-britannica, vengono forniti i primi particolari ufficiali.

La terza incursione su Castelgandolfo

Roma, 11 febbraio. Il fascismo di oggi non è un fascismo di ieri. È un fascismo che ha risposto a tutti i problemi della vita di S. Caterina, il pulpito e gli stali del cuore, le ombre del 14. secolo ed il tesoro della chiesa. È un fascismo che ha risposto a tutti i problemi della vita di S. Caterina, il pulpito e gli stali del cuore, le ombre del 14. secolo ed il tesoro della chiesa.

La mobilizzazione generale degli italiani fino ai 55 anni!

Roma, 11 febbraio. Radio Londra ha ieri testualmente annunciato che le autorità di occupazione nelle province italiane hanno emanato un ordine che tutti gli uomini di oltre 18 anni, e in particolare gli uffici di reclutamento tedeschi. Tutti gli italiani mobilitati saranno incorporati nell'esercito, e porteranno la uniforme militare tedesca».

Aereo nemico abbattuto da un aliante tedesco

Albenga, 11 febbraio. Un impetuoso aereo nemico in perlustrazione lungo la nostra costa si è sventolato l'altra mattina nel cielo di Albenga. Il cacciatore nemico attaccava l'Albenga e questi a sua volta si difendeva con l'arma di bordo colpendo più volte con agguerrite raffiche lo Spitfire che precipitava su di una nostra collina mentre il pilota, che era riuscito a salvarsi con il paracadute, è stato fatto prigioniero.

9 mila morti a Sofia per le incursioni terroristiche

Sofia, 11 febbraio. Le incursioni effettuate dai pirati dell'aria anglo-americana sulla capitale bulgara hanno provocato la morte di circa 9 mila persone. Il numero dei feriti ammonta a 17 mila. Nei quartieri centrali 120 per cento degli edifici sono stati distrutti.

Direttive del Duce per l'attività agricola

Una relazione del ministro Moroni sui risultati degli ammassi e sulla situazione alimentare

Il Duce ha ricevuto il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, Moroni, che gli ha riferito sugli ammassi dei prodotti agricoli, con particolare riguardo alla situazione alimentare, che appare abbastanza soddisfacente, tranne, per le note rare, nel settore dei grassi. — Tenuto conto dell'andamento stagionale della campagna agricola 1943-44, che a causa spudoreggiamento della siccità, ha influenzato negativamente sulla produzione, lo svolgimento degli ammassi può considerarsi quasi normale.

L'ammasso del grano, in base ai dati accertati, risulta, nelle regioni controllate dal Governo della Repubblica sociale italiana, superiore a quello dell'anno scorso. Per il grano duro la cui produzione è stata particolarmente influenzata dalle condizioni negative della vicenda stagionale, le previsioni di ammasso, sono pressoché uguali a quelle dei risultati. I risultati hanno contribuito lo spirito di disciplina degli agricoltori italiani.

degli enti agricoli che hanno provveduto ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il Duce ha preso atto con soddisfazione della relazione fattagli dal Ministro ed ha espresso il suo compiacimento per la maggioranza dei produttori agricoli italiani, che anche in questa occasione, hanno dimostrato una notevole comprensione delle necessità del Paese.

Nel dare al Ministro Moroni le direttive per l'ulteriore positivo svolgimento dell'attività agricola, il Duce ha affermato che tale attività deve svolgersi in un ambiente di equilibrio economico e di tranquillità sociale, tenendo conto che nel settore dell'agricoltura la provvidenza e le realizzazioni del Regime fascista hanno già da tempo stabilito, con lo sviluppo delle forme di conduzione associate, di cui la mezzadria è tipica, e con la legislazione sulla terra, in cui le condizioni necessarie per l'attuazione dei postulati della Repubblica sociale italiana, soprattutto dal punto di vista di un ulteriore progresso tecnico delle diverse espressioni dell'agricoltura italiana.

Giuseppe Pizzardi Vicesegretario del P. F. R.

Roma, 11 febbraio. Il Duce, su proposta del Segretario del P.F.R. ha nominato vice segretario del Partito, con sede permanente in Roma, il camerata Giuseppe Pizzardi, attualmente delegato a Ferrara, il quale continuerà a sovrintendere all'attività del Fasci Repubblicani del Lazio e degli Abruzzi.

L'orchestra dei tromboni

Negli ambienti sedicenti italiani, asserriti agli anglosassoni e ai russi, ai greci e ai francesi, si vedono i signori degli ebrei e agli abissini, non c'è paura, a quanto pare, di governanti. Ogni giorno ne sboccia qualcuno, la cui candidatura è sostenuta da un gruppo di industriali capitalisti e commentatori. Il capo supremo dovrebbe restare, per alcuni, il re sentimentale rampiccolito persino più del suo normale; ma altri vorrebbero farlo cadere, in favore di un certo rampollo, altri in favore dell'ignaro nipotino (ma lui, duro, non ci sente da quell'orecchio, e con candore ne sanpuzza il rimpianto del traballante tronco); altri vorrebbero defendere il rancore per innalzare ai supremi fastigi quel quasi vepeto filosofo del paradosso che risponde appieno all'incoraggiante nome di Croce, altri preferirebbero quel non proclamato giovane mastro di politica che si denomina Sforza; alcuni inoltre propenderebbero per don Suardo, che si vede quando c'è probabilità di arrecare danni alla Nazione, non manca mai di sbucare il naso del prelato in questione!; alcuni per l'aspirante assassino Zandoni, ecc. ecc.; senza contare Badoglio che raccoglie sempre un buon numero di autorevoli suffragi, tra gli ammiratori delle sue doti di primate assoluto del volta-guancia.

Montani commissario dell'Opera per l'assistenza ai mutilati

Roma, 11 febbraio. Con provvedimento in corso il Capo della provincia Guglielmo Montani è stato nominato Commissario dell'Opera nazionale per l'assistenza ai mutilati e invalidi di guerra.

La salma di Ettore Muhi sarà tumulata il 19

Roma, 11 febbraio. Il Partito fascista repubblicano comunica che la solenne traslazione e tumulazione della salma di Ettore Muhi a Ravenna è stata definitivamente fissata per il giorno 19 di questo mese.

La salma di Ettore Muhi sarà tumulata il 19

degli enti agricoli che hanno provveduto ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi. Il Duce ha preso atto con soddisfazione della relazione fattagli dal Ministro ed ha espresso il suo compiacimento per la maggioranza dei produttori agricoli italiani, che anche in questa occasione, hanno dimostrato una notevole comprensione delle necessità del Paese.

Gielle

Una fanti tromboni sfalati, un navigante direttore d'orchestra era davvero necessario. Bravo Arturo, bis!

